

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 30694 CARTER SY 220

Data della revisione precedente 2018-04-27 Data di revisione: 2019-03-22 Versione 6

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto CARTER SY 220

Numero 00Y Sostanza/miscela Miscele

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Olio per ingranaggi industriali.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore A - TOTAL ITALIA S.p.A.

Via Rombon, 11 20134 Milano – Italia Tel +39.02.54068.1

B - TOTAL LUBRIFIANTS 562 Avenue du Parc de L'ile 92029 Nanterre Cedex

FRANCE

Tél: +33 (0)1 41 35 40 00 Fax: +33 (0)1 41 35 84 71

Per ulteriori informazioni, contattare:

Punto di contatto A - Assistenza tecnica

B - HSE

Indirizzo e-mail A - ms.asstec.lub@total.com

B - rm.msds-lubs@total.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente: +44 1235 239670 Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 6610 1029 Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 305 4343

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2.



CARTER SY 220

Data di revisione: 2019-03-22 Versione 6

Classificazione

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta conforme a

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Avvertenza

Nessuno(a)

Indicazioni di pericolo

Nessuno(a)

Consigli di prudenza

Nessuno(a)

Indicazioni di pericolo supplementari

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta

EUH208 - Contiene Succinic anhydride, alkylation products with C12-rich branched olefins from propene oligomerisation, hydrolyzed, esterification products with propylene oxide. Può provocare una reazione allergica

2.3. Altri pericoli

Proprietà fisico-chimiche Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.

Proprietà ambientali II prodotto può formare uno strato d'olio sulla superficie dell'acqua che può ostacolare lo

scambio di ossigeno. Non disperdere nell'ambiente.***

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele***

Natura chimica Prodotto a base di oli sintetici.

Componenti pericolosi

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)
Acido benzenpropanoico, 3,5-bis (1,1-dimetil-etil)-4-idrossi-C7 -C9 alchil esteri ramificati	406-040-9***	01-0000015551-76	125643-61-0	1-<2.5	Aquatic Chronic 4 (H413)
Succinic anhydride, alkylation products with C12-rich branched olefins from propene oligomerisation, hydrolyzed, esterification products with propylene oxide	943-535-3	01-2120120363-71	۸	0.1-<1	Eye Irrit. 2 (H319) Skin Sens. 1B (H317)



CARTER SY 220

Data di revisione: 2019-03-22 Versione 6

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO

SOCCORSO.***

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con molta acqua, dopodiché togliere le lenti a contatto (se ve

ne sono) e continuare a sciacquare per ancora 15 minuti. Sciacquare tenendo l'occhio ben

spalancato.***

Contatto con la pelle Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone, togliendo indumenti e calzature

contaminate. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. I getti ad alta pressione possono causare danni alla pelle. Trasferire immediatamente l'infortunato in

ospedale.***

Inalazione Portare la vittima all'aria aperta e mantenerla a riposo in una posizione confortevole per la

respirazione. Se non respira, somministrare respirazione artificiale.***

Ingestione Pulire la bocca con acqua. NON provocare il vomito. Non somministrare nulla per bocca a

una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro

antiveleni.***

Protezione dei soccorritori II soccorritore deve munirsi di protezione individuale. Vedere la Sezione 8 per ulteriori

dettagli. Non utilizzare il metodo bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; indurre la respirazione artificiale con l'aiuto di una mascherina equipaggiata con una valvola unidirezionale o altra opportuna apparecchiatura medica per la respirazione.***

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatto con gli occhi Non classificato in base ai dati disponibili.

Contatto con la pelle Non classificato in base ai dati disponibili. Può provocare una reazione allergica.

L'introduzione sottocutanea di prodotto ad alta pressione può avere gravi conseguenze

anche in assenza di sintomi o lesioni esterne apparenti.

Inalazione Non classificato in base ai dati disponibili. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione

può causare irritazione del sistema respiratorio.

IngestioneNon classificato in base ai dati disponibili. L'ingestione può causare irritazione

gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di

trattamenti speciali

Note per il medico Trattare sintomaticamente.***

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO



CARTER SY 220

Data di revisione: 2019-03-22 Versione 6

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Anidride carbonica (CO 2). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo speciale La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come

CO, CO2, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati. Ossidi fosforosi, Ossidi d'azoto

(NOx), SiO2.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.***

Altre informazioni Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di

spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate

diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare

una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.***

6.2. Precauzioni ambientali

Informazioni generali Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Impedire l'ingresso in corsi

d'acqua, in fognature, nel sottosuolo od aree confinate. Le autorità locali devono essere

informate se le perdite non possono essere circoscritte.***

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Arginare per raccogliere le perdite liquide di ampie dimensioni. Se necessario, arginare il

prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile.***

Metodi di pulizia Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa locale. Nel caso di

contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato per bonificarlo o smaltirlo, in

accordo con i regolamenti locali.***

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Dispositivo di Protezione

Individuale

Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

Trattamento dei rifiuti Vedere sezione 13.



CARTER SY 220

Data di revisione: 2019-03-22 Versione 6

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Consiglio per una manipolazione sicura

Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.***

Prevenzione di incendio ed esplosione

Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.***

Misure di igiene

Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.***

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Conservare a temperatura ambiente. Proteggere dall'umidità.

Materiali da evitare

Forti agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Uso(i) particolare(i)

Fare riferimento alla Scheda Tecnica per maggiori informazioni.

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Non sono presenti sostanze con limite di esposizione professionale europeo, in concentrazioni superiori alla soglia regolamentare.

Legenda Vedi sezione 16.***

Livello Derivato di Non Effetto (DNEL)

DNEL Lavoratore (Industriale/Professionale)

Nome Chimico	Breve termine, effetti	Breve termine, effetti	Lungo termine, effetti	Lungo termine, effetti
	sistemici	locali	sistemici	locali



SDS n.: 30694 CARTER SY 220

Data di revisione: 2019-03-22 Versione 6

Acido benzenpropanoico, 3,5-bis (1,1-dimetil-etil)-4-idrossi- C7-C9 alchil esteri ramificati 125643-61-0		0.5 mg/kg Dermal 3.5 mg/m³ Inhalation	
Succinic anhydride, alkylation products with C12-rich branched olefins from propene oligomerisation, hydrolyzed, esterification products with propylene oxide		1.64 mg/m³ (inhalation) 23.3 mg/kg bw/day (dermal)	

DNEL Consumatore

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
Acido benzenpropanoico, 3,5-bis (1,1-dimetil-etil)-4-idrossi- C7-C9 alchil esteri ramificati 125643-61-0			0.25 mg/kg Dermal 0.25 mg/kg Oral	
Succinic anhydride, alkylation products with C12-rich branched olefins from propene oligomerisation, hydrolyzed, esterification products with propylene oxide			0.290 mg/m³ 'inhalation) 8.3 mg/kg bw/day 0.17 mg/kg bw/day (oral)	

Prevedibile concentrazione priva di effetti (PNEC)

Nome Chimico	Acqua	Sedimenti	Suolo	Aria	STP	Orale
Acido	•	0.37 mg/kg dw fw	3.16 mg/kg		10 mg/l	
benzenpropanoico,	0.001 mg/l mw	0.037 mg/kg dw				
3,5-bis	1 mg/l or	mw				
(1,1-dimetil-etil)-4-id rossi-C7-C9 alchil						
esteri ramificati						
125643-61-0						

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione professionale

Misure tecniche

Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.***



CARTER SY 220

Data di revisione: 2019-03-22 Versione 6

Dispositivo di Protezione Individuale

Informazioni generali Prima di pensare agli equipaggiamenti protettivi individuali, occorre adottare e utilizzare

soluzioni tecniche di protezione. Le raccomandazioni sull'equipaggiamento protettivo individuale (PPE) valgono per il prodotto COME FORNITO. In caso di miscele o formulazioni, si raccomanda di contattare i fornitori del PPE in questione..***

Protezione respiratoria Nessuno in condizioni normali d'utilizzo. Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni

superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). Tipo A/P1. Attenzione! I filtri hanno una durata di utilizzo limitata. L'uso di apperecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e

l'utilizzo.

Protezione degli occhi Se vi è rischio di spruzzi, indossare:. Occhiali di sicurezza con protezioni laterali. EN 166.

Protezione della pelle e del

corpo

Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti

protettivi con maniche lunghe. Tipo 4/6.

Protezione delle mani Guanti resistenti agli idrocarburi. Gomma fluorurata. Gomma nitrilica. In caso di contatto

prolungato con il prodotto, si raccomanda di indossare guanti conformi EN 420 e EN 374, proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno. Questi valori sono solo indicativi. Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto, le sue

caratteristiche tecniche, la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare,

l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali

viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazioni generali Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto limpido Colore marrone Stato fisico @20°C liquido

Odore Caratteristico

Soglia olfattiva Nessuna informazione disponibile

Proprietà Valori Osservazioni Metodo

pH Non applicabile
Punto/intervallo di fusione Non applicabile***

Punto/intervallo di ebollizione Nessuna informazione

disponibile



SDS n.: 30694 CARTER SY 220

Data di revisione: 2019-03-22 Versione 6

Punto di infiammabilità242 °CVaso Aperto Cleveland468 °FVaso Aperto Cleveland

Tasso di evaporazione Nessuna informazione

disponibile

Superiore Nessuna informazione

disponibile

Inferiore Nessuna informazione

disponibile

Tensione di vapore Nessuna informazione

disponibile

Densità di vapore Nessuna informazione

disponibile

 Densità relativa
 1.004
 @ 15 °C
 ISO 12185

 Densità
 1004 kg/m³
 @ 15 °C
 ISO 12185

Insolubile

Solubilità in altri solventi Nessuna informazione

disponibile

logPow Nessuna informazione

disponibile***

Temperatura di autoaccensione Nessuna informazione

disponibile

Temperatura di decomposizione Nessuna informazione

disponibile

Viscosità, cinematica 220 mm2/s @ 40 °C ISO 3104

Proprietà esplosive Non esplosivo Proprietà ossidanti Non applicabile

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo

9.2. Altre informazioni

Limiti d'infiammabilità nell'aria

Solubilità in acqua

Punto di congelamento Nessuna informazione

disponibile

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni generali Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare



CARTER SY 220

Data di revisione: 2019-03-22 Versione 6

Condizioni da evitare

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di accensione. Conservare lontano da fonti di calore e scintille. Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.***

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Forti agenti ossidanti.***

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici quali CO, CO2, idrocarburi vari, aldeidi e nerofumo. Ossidi fosforosi, Ossidi d'azoto (NOx), SiO2.

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto

Contatto con la pelle . Non classificato in base ai dati disponibili. Può provocare una reazione allergica.

L'introduzione sottocutanea di prodotto ad alta pressione può avere gravi consequenze

anche in assenza di sintomi o lesioni esterne apparenti.

Contatto con gli occhi . Non classificato in base ai dati disponibili.

Inalazione . Non classificato in base ai dati disponibili. L'inalazione dei vapori ad elevata

concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.

Ingestione . Non classificato in base ai dati disponibili. L'ingestione può causare irritazione

gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

ATEmix (inalazione-polvere/nebbia) 357.90 mg/l

Tossicità acuta - Informazioni sul componente

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Cutaneo	CL50 Inalazione
Acido benzenpropanoico, 3,5-bis	LD50 rat > 2000 mg/kg (Rat -	LD50 > 2000 mg/kg (Rat - OECD)	
(1,1-dimetil-etil)-4-idrossi-C7-C9 alchil	OECD 401)	402)	
esteri ramificati		·	
Succinic anhydride, alkylation products with	LD50 2000 mg/kg bw (rat)	LD50 2000 mg/kg bw (rat)	
C12-rich branched olefins from propene			
oligomerisation, hydrolyzed, esterification			
products with propylene oxide			

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione Non classificato in base ai dati disponibili. Contiene una (delle) sostanza(e)

sensibilizzante(i). Può provocare una reazione allergica.

Effetti specifici

Cancerogenicità Non classificato in base ai dati disponibili.



CARTER SY 220

Data di revisione: 2019-03-22 Versione 6

Mutagenicità

Mutagenicità sulle cellule

germinali

Non classificato in base ai dati disponibili.

Tossicità per la riproduzione

Non classificato in base ai dati disponibili.

Tossicità a dose ripetuta

Effetti su organi bersaglio (STOT)

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Non classificato in base ai dati disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Non classificato in base ai dati disponibili.

Tossicità in caso di aspirazione

Non classificato in base ai dati disponibili.

Altre informazioni

Altri effetti avversi

Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare

lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Non classificato in base ai dati disponibili.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto***

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
Acido benzenpropanoico,	EC50 (72 h) > 3 mg/l	EC50 (24 h) > 100 mg/l	LC50 (96 h) > 74 mg/l	
3,5-bis	Scenedesmus (OECD201)	Daphnia magna (OECD 202)	Brachydanio rerio (OECD	
(1,1-dimetil-etil)-4-idrossi-C7			203)	
-C9 alchil esteri ramificati				
125643-61-0				
Succinic anhydride, alkylation products with C12-rich branched olefins from propene oligomerisation, hydrolyzed, esterification products with propylene oxide	EL50(72h) 67-100 mg/l	EL50(48h) 100 mg/l	LL50(96h) 100 mg/L	

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto



CARTER SY 220

Data di revisione: 2019-03-22 Versione 6

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
Acido benzenpropanoico,		NOEC (21d) <= 0.01 mg/l		
3,5-bis		Daphnia magna semi static		
(1,1-dimetil-etil)-4-idrossi-C7		(OECD 211)		
-C9 alchil esteri ramificati				
125643-61-0				

Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.***

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sul prodotto Nessuna informazione disponibile.***

logPow Nessuna informazione disponibile***

Informazioni sul componente .***

informazioni dai domponente .	
Nome Chimico	log Pow
Acido benzenpropanoico, 3,5-bis (1,1-dimetil-etil)-4-idrossi-C7-C9 alchil	9.2
esteri ramificati - 125643-61-0	
Succinic anhydride, alkylation products with C12-rich branched olefins	4.65 @ 40°C and pH 3
from propene oligomerisation, hydrolyzed, esterification products with	
propylene oxide - ^	

12.4. Mobilità nel suolo

Suolo Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo.***

Aria Ci sono poche perdite per evaporazione.***

Acqua II prodotto non è solubile in acqua e si deposita sul fondo.***

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Nessuna informazione disponibile.***

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali Nessuna informazione disponibile.***

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO



CARTER SY 220

Data di revisione: 2019-03-22 Versione 6

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature. Smaltire in accordo alle

Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento. Dopo l'uso, questo olio deve essere trasferito a un sito di raccolta degli oli esausti. Lo smaltimento inappropriato degli oli esausti è un rischio per l'ambiente. Ogni miscelazione con sostanze estranee come solventi, liquidi dei freni e di

raffreddamento, è vietata.

Contenitori contaminati I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo

smaltimento.***

Numero del Codice Europeo dei

Rifiuti (CER)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto. I seguenti codici dei rifiuti sono

solamente dei suggerimenti:. 13 02 06.

Altre informazioni Fare riferimento alla sezione 8 per le misure di protezione e sicurezza per gli addetti allo

smaltimento.

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID non regolamentato

IMDG/IMO non regolamentato

ICAO/IATA non regolamentato

ADN non regolamentato

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

REACH

Tutte le sostanze contenute in questa miscela sono state pre-registrate, registrate o sono esenti da registrazione in accordo con il Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)***

Inventari internazionali

Tutte le sostanze contenute in questo prodotto sono elencate o esentate da registrazione

nei seguenti inventari:

Australia (AICS) Corea (KECL) Filippine (PICCS)



SDS n.: 30694 CARTER SY 220

Data di revisione: 2019-03-22 Versione 6

Stati Uniti (TSCA)
Cina (IECSC)
Nuova Zelanda (NZIoC)
Canada (DSL/NDSL)
Europa (EINECS/ELINCS/NLP)***

Ulteriori Informazioni

Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica Nessuna informazione disponibile

15.3. Informazioni sulla normativa nazionali

Italia

- Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale

D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni

D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco

DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Riferimenti alle Indicazioni di pericolo H citate nelle sezioni 2 e 3

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Abbreviazioni, acronimi

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi bw = body weight = peso corporeo

bw/day = body weight/day = peso corporeo/giorno

EC x = Effect Concentration associated with x% response =la concentrazione effetto associato con x % risposta

GLP = Good Laboratory Practice = Buona Pratica di Laboratorio

IARC = International Agency for Research of Cancer = Agenzia Internazionale per la Ricerca del Cancro

LC50 = 50% Lethal concentration - Concentration of a chemical in air or a chemical in water which causes the death of 50% (one



CARTER SY 220

Data di revisione: 2019-03-22 Versione 6

half) of a group of test animals = 50% di concentrazione letale - concentrazione di una sostanza chimica in aria o una sostanza chimica nel acqua che provoca la morte del 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova

LD50 = 50% Lethal Dose = 50% Dose Letale - importo chimico, data in una sola volta, causa la morte di 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova

LL = Lethal Loading = Caricamento letale

NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute

NOAEL = No Observed Adverse Effect Level = nessun effetto nocivo osservato livelo

NOEC = No Observed Effect Concentration = concentrazione senza effetti osservabili

NOEL = No Observed Effect Level = livello senza effetto osservato

OECD = Organization for Economic Co-operation and Development = Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo

OSHA = Occupational Safety and Health Administration = Amministrazione sul lavoro di sicurezza e sanitaria

UVCB = Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material = Sostanza di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi oppure materiale biologico

DNEL = Derived No Effect Concentration = Livello Derivato di Non Effetto

PNEC = Predicted No Effect Concentration = Prevedibile concentrazione priva di effetti

dw = dry weight = peso a secco fw = fresh water = acqua dolce mw = marine water = acque marine

or = occasional release = rilascio occasionale

Legenda Sezione 8

+ Sensibilizzante * Designazione cutanea

Indicazione del pericolo C: Cancerogeno

M: Mutageno R: Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2019-03-22

Nota di Revisione *** Indica la sezione aggiornata.

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di complilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sua obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza